

Gent.mo Dott. Blotto Arch. Alessandro
Datore di Lavoro del
Piazza Pietro Micca n. 5
13816 Sagliano Micca

Biella, 20/12/2025

Oggetto: Relazione di fine anno 2022: Per aggiornamento del programma di miglioramento ex let. t) com. 1 art 15 D.Lgs 81/08.

Prossimi alla conclusione dell'anno e con la finalità di evidenziare gli interventi atti al miglioramento delle condizioni di salute igiene e sicurezza dei lavoratori, attraverso la programmazione delle necessarie azioni, a seguito dell'esame della documentazione in atti, faccio rilevare le seguenti necessità:

1. procedere all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs 09/04/2008 n. 81;
2. elaborazione del Piano per la gestione delle emergenze aggiornato a seguito dell'entrata in vigore dei nuovi D.M. in materia di prevenzione incendi;
3. procedere con l'aggiornamento periodico della formazione dei lavoratori e degli addetti con incarichi specifici.

Preciso che, nella mia veste di RSSP è indispensabile che il Datore di Lavoro sia posto a conoscenza dell'esigenze di attuazione dei punti sopra riportati. Qualora interessato rimarco la mia disponibilità al supporto relativamente all'espletamento delle stesse.

In modo particolare:

Per quanto riportato al punto 1): L'attuale DVR generale nonché gli elaborati specifici delle valutazioni relative all'esposizione a rumore, alle vibrazioni e rischio chimico, in quanto datate, potrebbero non risultare più essere rispondenti alle esigenze normative ed alle realtà lavorative.

Le attività di rivalutazione ed aggiornamento consisteranno in:

- esame e rilievo dei luoghi di lavoro (uffici, magazzini), delle attrezzature da lavoro (computer, decespugliatori ecc) e delle modalità operative;
- identificazione gruppi omogenei di lavoratori: (analisi delle attività/lavorazioni svolte nell'ambito delle singole mansioni individuate);
- verifica ed esame degli agenti di rischio previsti dalle normative vigenti;

quindi si avranno i seguenti documenti:

- DVR Generale
- Documenti di Valutazione Rischi specifici, tra i quali:
 - Valutazione esposizione Rumore
 - Valutazione esposizione a Vibrazioni
 - Valutazione Movimentazione Manuale dei Carichi
 - Valutazione Rischio chimico
 - Valutazione Stress lavoro correlato

Al completamento delle valutazioni sopra riportate non si esclude di dover provvedere all'aggiornamento di formazione ed addestramento ex artt. 36 e 37 del D.Lgs 09/04/08 n. 81 e Accordi Conferenza permanente Stato Regioni del 17/04/2025, anche per i lavoratori attualmente in possesso degli attestati in corso di validità.

codice destinatario Fattura Elettronica: BA6ET11 - P.IVA 01851240026 - cf: TRMMRZ70M09A859N PEC maurizio.trombini@geopec.it
tel 015.0158492 cell 3480456191 Anag. Reg. n, D75887 Ministero Interno n. BI00736G00155 email mauriziotrombini@tiscali.it

Per quanto riportato al punto 2): Considerato l'aggiornamento delle norme in materia di prevenzione incendi, il supporto offerto è relativo all'adeguamento di:

- documento di valutazione rischio incendio;
- documentazione di gestione emergenza preesistente: struttura organizzativa per la gestione emergenziale, norme comportamentali, piano di emergenza con procedure di intervento e piano di evacuazione con relative procedure di evacuazione;
- planimetrie di esodo e informazioni per gli occupanti

Per quanto riportato al punto 3): La necessità è quella di avere tutti i lavoratori con:

- 4 ore di formazione generale (che non sarà più soggetta ad aggiornamento);
- 4 ore di formazione specifica (rischio basso) per il personale amministrativo che dovrà essere riaggiornata nella misura di 6 ore nel quinquennio successivo alla precedente formazione;
- 8 ore di formazione specifica (rischio medio) per il personale con mansioni che prevedono attività all'estero (Cantonieri);
inoltre:
- Almeno due addetti al primo soccorso (per il mantenimento del requisito è necessario l'aggiornamento periodico di 4 ore ogni 3 anni): sarebbe interessante formare chi non ha ancora ricevuto tale formazione in modo da avere tutto il personale competente in materia.
- Almeno due addetti alla gestione emergenza incendio (rischio basso 4 ore di formazione compresa la prova di spegnimento; per il mantenimento del requisito è necessario l'aggiornamento periodico di 5 ore ogni 3 anni): sarebbe interessante formare chi non lo è ancora, in modo da avere tutto il personale competente in materia.

Economicamente:
qualora foste interessati

per quanto al punto 1) si richiede € 2100,00 oltre Cassa Previdenziale 5%, per un totale di € 2205,00;

per quanto al punto 2) si richiede € 500,00 oltre Cassa Previdenziale 5%, per un totale di € 525,00;

REGIME FISCALE: RF19 - Operazione senza applicazione dell'Iva ai sensi dell'art.1 co. 54-89, della L. n. 190/2014 così come modificato dalla legge n. 208/2015 e dalla legge n. 145/2018

CASSA PREVIDENZIALE: TC04 - Cassa nazionale previdenza e assistenza ingegneri e architetti liberi professionisti, Aliquota cassa 5%, Rivalsa, Codice IVA 0% - N2 - Regime forfettario Art. 1 L. 190/2014

per quanto al punto 3) occorre verificare le disponibilità di corsi avviati e/o calendarizzati, nonché le relative economie, da enti formatori, quali Città Studi Biella, Croce Rossa Biella, CRAB Biella, Comando Provinciale Vigili del Fuoco.

Ricordo che, a prescindere dall'eventuale mandato conferitomi, occorra provvedere alle suddette valutazioni.

Rimango a disposizione per ulteriori ed eventuali approfondimenti.

F.to
Maurizio Trombini

